



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria 1° e 2° grado
Via Serrone, snc - 87010 MALVITO (CS) - Tel. 0984/509082 fax ☎ 0984/509928
E-mail: csic863009@istruzione.it – csic863009@pec.istruzione.it – csri19009@istruzione.it –
[Sito web: www.icmalvito.it](http://www.icmalvito.it)
Cod. Fisc. 99003220789 - Cod. Mecc.: CSIC863009 – Cod. Mecc. CSRI190009

I.P.S.I.A. SANT'AGATA DI ESARO (CS)

Indirizzo: Industria e artigianato per il Made in Italy

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA

- **Approvato dal Consiglio di Classe in data 10/05/2023**

Vista la delega prevista dal c.181, art. 1, L. 107/2015 (*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*)

Visto il D. lgs. N. 62/2017, Capo III, artt. 12-21, (*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato - Diploma finale e curriculum della studentessa e dello studente*)

Vista l'OM n. 166 del 24 giugno 2022 (*calendario delle festività e degli esami per l'anno scolastico 2022/2023*)

Vista la Nota Ministeriale AOODPIT.REGISTRO_UFFICIALE(U).0002860.30-12-2022 del 30 dicembre 2022 (*"Esame di Stato 2023 conclusivo del II ciclo di istruzione. Nota informativa"*)

Vista l'OM n. 45 del 9 marzo 2023 (*"Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023"*)

Vista Il D.M n. 11 del 25 gennaio 2023 Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2022/2023 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'Esame.

Vista la Nota Ministeriale prot. 9260 del 16 marzo 2023 Formazione delle commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione

Vista la Nota Ministeriale prot. 2860 del 30 dicembre 2022 (*Esame di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione Nota informativa. Informazioni sintetiche circa lo svolgimento dell'esame di stato 2023 conclusivo del secondo ciclo d'Istruzione - chiarimenti e indicazioni operative*)

Vista la Nota 24344 del 23 settembre 2022 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022-2023 – candidati interni e esterni : Termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione.

Visto il Decreto Ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 recante quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli Esami di Stato negli Istituti Professionali, ART.17 com.5 e 6 D. Lgs. N.62 del 2017

il Consiglio di Classe V A I.P.S.IA. di Sant'Agata di Esaro redige il seguente documento (*ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98*).

Premessa

Il presente Documento fa riferimento alla programmazione didattico-educativa relativa alla progettazione curricolare ed extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola dell'autonomia che, svolta in parte in presenza e in parte a distanza (ricependo i dettami normativi emanati nel periodo dell'emergenza sanitaria per la pandemia da Coronavirus) coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi della scuola, intende interpretare le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale; recepire le proposte formative del territorio; promuovere la formazione globale dei giovani attraverso percorsi progettati e realizzati con l'aiuto di tutte le componenti interne ed esterne alla Scuola.

Obiettivi generali dell'indirizzo di studio

Partendo dal presupposto imprescindibile che il fine generale della scuola di ogni ordine e grado è la formazione dell'uomo e del cittadino, tenendo conto delle fondamentali esigenze di sviluppo della personalità dell'adolescente, la funzione della scuola secondaria superiore in generale e del nostro Istituto in particolare è finalizzata a far acquisire all'alunno che consegue il Diploma di Istituto Professionale Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy, le seguenti abilità e competenze:

- ⇒ Saper tradurre un progetto esecutivo in termini di organizzazione della produzione aziendale, attraverso l'analisi sia degli aspetti economici e qualitativi, sia di quelli normativi e relativi alla sicurezza.
- ⇒ Essere in grado di gestire sistemi informatici (cad-cam-cnc) per l'organizzazione della produzione, coordinare i controlli qualitativi e gestire la manutenzione.
- ⇒ Essere in grado di dimensionare e organizzare spazi funzionali ed elementi di arredo.
- ⇒ Operare corrette scelte tecniche ed estetico-formali.
- ⇒ Formulare proposte compositive per ambientazioni di arredamento per spazi pubblici e privati, interni ed esterni.

Competenze di area generale:

- Utilizzare un patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, economici e tecnologici,
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro,
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente,

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete,
- Padroneggiare la lingua inglese e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambienti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER),
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative,
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti,
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

L'indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy prevede che il diplomato possa: interagire nelle proposte progettuali ed esecutive del prodotto, coordinare, all'interno di un'azienda le differenti fasi dei processi produttivi riferiti sia alla produzione di singoli elementi di arredi (in legno ed altri materiali) sia alla realizzazione di allestimento di interni su progetti per abitazioni, alberghi uffici e locali commerciali e per la collettività.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy, consegue i seguenti risultati in termini di competenze:

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali,
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche,
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio,
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo- qualità nella propria attività lavorativa,
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella, elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali,
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica,

- Coordinare le diverse fasi del processo produttivo, della finitura e del montaggio di arredi e forniture d'interni, assumendo una visione sistemica,
- Applicare specifiche tecnologie per la realizzazione e la finitura dei prodotti,
- Riconoscere caratteri formali e stilistici di mobili e arredi delle diverse epoche,
- Valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio per la progettazione di nuovi prodotti e arredi.

Sbocchi post-diploma

Il diploma conseguito consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, così come alle Accademie di Belle Arti e ai Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

Vari sono gli sbocchi occupazionali per i diplomati, che possono accedere ai posti del personale ATA, tecnico di laboratorio, o intraprendere la professione in settori quali Progettazione e realizzazione di arredi e complementi per produzioni artigianali e industriali; Progettazione e proposte d'arredo in showroom, studi professionali, Laboratori di prove materiali.

CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

AREA COMUNE

		ORE SETTIMANALI		
CLASSI		III	IV	V
MATERIE	Italiano	4	4	4
	Storia	2	2	2
	Inglese	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Scienze motorie	2	2	2
	Religione	1	1	1

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA artigianato per il made in Italy"

Classi di Concorso	Insegnamenti	Primo Anno MADE IN ITALY	Secondo Anno MADE IN ITALY	Terzo Anno MADE IN ITALY	Quarto Anno MADE IN ITALY	Quinto Anno MADE IN ITALY
A012 – DISCIPL. LETT. IST. II° GRADO -	ITALIANO	4	4	4	4	4
	STORIA	1	1	2	2	2
AB24 – LING. E CULT. STRAN.	INGLESE	3	3	2	2	2
A026 -- MATEMATICA	MATEMATICA	4	4	3	3	3
A021 -- GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	1	1	----	----	----
A046 -- SC. GIURIDICHE ECON.	DIRITTO ED ECONOM.	2	2	----	----	----
A048 – SC. MOTORIE	SC. MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	RELIGIONE	1	1	1	1	1
Totale Ore biennio		18	18	14	14	14
A034 -- SCIENZE INTEGRATE	CHIMICA	3	----	----	----	----
A020 -- SCIENZE INTEGRATE	FISICA	----	3	----	----	----
A041 -- SC. E TEC. INFORMAT.	TEC. INFORM. COMUNIC. (TIC)	2	2	----	----	----
A042 -- SC. TECNOLOGIE MECCANICHE	TEC. APPL. MAT. PROC. PROD.	----	----	5	3	3
	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	----	----	4	4	4
	TEC. DI GEST. ORG. PROC. PROD.	-----		----	2	2
A016 – DIS. ART. MOD. ODONT.	TECNOL. DISEGNO. PROGETTAZ.	4	4	----	----	----
	STORIA DELLE ARTI APPLICATE	----	----	3	3	3
B026 -- LAB. TECNOL. ED ESERCITAZIONI	LAB. TEC. ESERCITAZIONI	5	5	6	6	6
Totale Ore triennio		14	14	18	18	18
Compresenze						
B026 -- LAB. TEC. ED ESERCIT.	LAB. TEC. ESERCITAZIONI	(4 compr.)	(4 compr.)	(9)	(9 compr.)	(9 compr.)
B003 -- LAB. FISICA	LAB. FISICA	-----	(1 compr.)	--	----	----
B012 -- LAB SCIENZE E TEC. CHIM.	LAB. CHIMICA	(1 compr.)	----	----	----	----
B016 -- LAB. SC. E TEC. INF.	LAB. INFORMATICA	(1 compr.)	(1 compr.)	----	----	----

ADSS --AREA UNIC. SOSTEGNO		(18 (18) (9) (9)	(18) (9)		(9)	(9)
Monte ore classi		32	32	32	32	32

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

La città di Sant'Agata di Esaro, in armonico equilibrio tra acqua e terra, tra tradizione e innovazione, sulla spinta delle vicine Belvedere Marittimo e San Marco Argentano ha saputo crearsi un fitto tessuto di piccole e medie falegnamerie all'avanguardia nel campo tecnologico e molto dinamiche sui mercati locali e nazionali. Nel comune, infatti, sono presenti diverse aree produttive legate al mondo del legno che richiedono personale sempre più numeroso e qualificato. La nostra scuola, pertanto, rivolge una costante attenzione al mondo del lavoro ed alla realtà del territorio, offrendo corsi articolati in funzione della formazione professionale, per cui gli studi teorici e gli esercizi applicativi sono arricchiti e completati da stage e visite organizzate presso le aziende.

Obiettivi didattici d'Istituto

Educativi

- rispetto nei confronti dei coetanei, degli adulti e delle diverse opinioni
- rispetto delle regole, degli impegni assunti, degli strumenti e arredi comuni
- atteggiamento responsabile nei rapporti interpersonali
- partecipazione ordinata e pertinente durante le attività didattiche
- collaborazione tra i compagni e con gli insegnanti
- condivisione e razionalità nei processi di manipolazione
- assunzione delle proprie responsabilità nei diversi contesti operativi
- concentrazione ed autocontrollo, corretta postura adeguata al contesto

Cognitivi

- capacità di elaborare in modo autonomo e di operare collegamenti
- acquisizione graduale di un'autonoma capacità gestionale con un personale giudizio critico

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 4 alunni maschi, ma risulta piuttosto eterogenea per diversità caratteriali e di profitto. Un alunno ha certificazione di DSA ed il CdC ha predisposto per lui il PDP condiviso con la famiglia che partecipa e sostiene la linea educativa della scuola.

Rispetto alle proposte didattiche, gli alunni risultano interessati e partecipativi, tuttavia necessitano di supporto continuo e incoraggiamento nelle varie fasi di lavoro. Il lavoro scolastico non è integrato e sostenuto nello studio a casa proprio a causa del ristretto impegno personale e del tessuto sociale e familiare che poco stimola gli alunni all'indipendenza e alla conduzione autonoma delle consegne. Sulla base di tali osservazioni, i docenti hanno concentrato il lavoro nelle ore scolastiche, delegando agli alunni solo minime richieste per casa.

Dal punto di vista comportamentale, la classe risulta rispettosa delle regole generali di convivenza civile, di condivisione di spazi comuni e gli alunni sono ben integrati all'interno del gruppo-scuola trattandosi di una realtà scolastica molto piccola. Un alunno si distingue per maggiore propensione allo studio e all'approfondimento. Nelle attività di laboratorio si impegnano volentieri, sono propositivi e riescono a portare a termine i compiti richiesti, riuscendo ad interagire con i docenti di riferimento, tra di loro e con il tecnico di laboratorio. Buoni risultati si registrano, infatti, nelle fasi di progettazione e nell'esecuzione materiale.

Nel percorso scolastico, due alunni hanno ripetuto la classe quarta per le numerose assenze registrate durante l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Il principale fattore che ha determinato il rallentamento dello svolgimento delle attività didattiche anche quest'anno, va ricercato nelle numerose assenze che inficiano il profitto e che spesso hanno richiesto la ripetizione di lezioni e concetti. Tuttavia, in chiusura di anno scolastico, tutti i docenti hanno terminato positivamente la propria progettazione personale.

CONSIGLIO di CLASSE

Docenti della classe

DISCIPLINA	DOCENTE	Qualifica	Continuità didattica		Commissari Interni
			SI	NO	

STORIA dell'Arte Applicata	Cozza Maria Rosaria	CTD		*	
ITALIANO	Bosco Carmen	CTI	*		
INGLESE	Gioia Cinzia	CTD		*	
MATEMATICA	Monetti Saverio	CTD		*	
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	Naso Francesco	ITI	*		*
TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE MACCHINE ED IMPIANTI	Naso Francesco	ITI	*		
LABORATORIO TECNOLOGIA DEL LEGNO ESERCITAZIONI.	Grano Rosamaria	CTD	*		*
SCIENZE MOTORIE	Limido Luciano	CTI		*	*
STORIA	Bosco Carmen	ITI	*		
RELIGIONE	Sciortino Gaetano	CTD	*		
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI	Naso Francesco	ITI	*		

Coordinatore di classe: Prof.ssa Cozza Maria Rosaria

Legenda: ITI = insegnante con contratto a tempo indeterminato

CTD= insegnante con contratto a tempo determinato

COMMISSIONE PER GLI ESAMI DI STATO

In data 13/03/2023, preso atto delle disposizioni ministeriali che riguardano la composizione delle Commissioni per gli Esami di Stato (OM n. 9260 del 16 marzo 2023), il Consiglio di Classe ha proceduto ad individuare e designare, all'unanimità, i 3 commissari interni. La commissione interna risulta quindi così costituita:

Docente	Disciplina
NASO Francesco	Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi Progettazione e produzione Tecniche di Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi
GRANO Rosamaria	Laboratorio tecnologico ed esercitazioni
LIMIDO Luciano	Scienze motorie

PROGRAMMAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

Acquisire una cultura generale aperta e flessibile e quindi sapere interpretare in modo sistematico e interdisciplinare i problemi della società post-industriale

Acquisire un sapere professionale polifunzionale ed interfunzionale

Conoscere termini, definizioni, enunciati, fatti, formule, regole dei vari campi disciplinari

Conoscere i contenuti fondamentali delle varie discipline

COMPETENZE

Decodificare correttamente il significato e la funzione di un testo scritto

Selezionare le informazioni e i concetti fondamentali

Individuare la relazione di causa-effetto

Individuare analogie e differenze

Usare correttamente dizionari, manuali, libri di testo

ABILITÀ

Utilizzare e applicare conoscenze, tecniche e procedimenti acquisiti in diversi contesti

Operare semplici collegamenti (capacità di cogliere rapporti e collegamenti problematici tra testo e contesto)

Saper ricercare e utilizzare in modo autonomo le fonti di informazione

Utilizzare correttamente il linguaggio specifico di ciascuna disciplina

Saper comunicare efficacemente ed esporre il proprio lavoro ed i relativi contenuti disciplinari con ordine, chiarezza, semplicità e coerenza

METODO DI STUDIO/LAVORO

Chiedere spiegazioni se non si è capito

Organizzare con ordine il lavoro pianificandolo rispetto alle scadenze e ai tempi

Prendere appunti e integrarli con lo studio dei testi

Produrre in modo autonomo e personale: scegliere la strategia più efficace per risolvere i problemi

Controllare che i risultati ottenuti siano sensati e corretti

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

SENSO DI RESPONSABILITÀ

Osservare le norme di Istituto riguardanti il rispetto dei compagni e di tutto il personale scolastico, la puntualità, la frequenza regolare, la giustificazione regolare delle assenze.

Rispettare l'ambiente scolastico, le attrezzature, i laboratori, le cose proprie e altrui.

Autocontrollo negli interventi.

Abituarsi ad assumere le proprie responsabilità.

CAPACITÀ DI RELAZIONE

Avere rapporti aperti e cooperativi con docenti e compagni, accettando le diversità

Lavorare in gruppo rispettando i ruoli

IMPEGNO E MOTIVAZIONE

Essere fornito del materiale occorrente.

Partecipare, in modo critico e propositivo alle attività programmate.

Essere attento alle spiegazioni, fare domande, ascoltare gli interventi dei compagni.

Essere puntuale e diligente nei lavori in classe e a casa.

Adoperarsi per superare le difficoltà.

AUTONOMIA

Organizzare il lavoro distribuendolo nel tempo con gradualità e regolarità.

Rispettare gli impegni anche in assenza del controllo del docente.

Gestire comunicazioni funzionali all'interno e all'esterno della struttura di appartenenza.

Acquisire abilità tecnico operative professionalizzanti.

MODALITÀ DI LAVORO TRASVERSALE

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali i DOCENTI si sono impegnati a:

Presentare gli obiettivi specifici da raggiungere.

Esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l'obiettivo.

Problematizzare gli argomenti al fine di stimolare l'interesse.

Sollecitare domande e impostare modalità di partecipazione alla lezione; proporre esercitazioni e lavori di gruppo; incoraggiare il tutoring.

Sollecitare gli alunni a prendere appunti.

Guidare ad un corretto metodo di studio.

Guidare all'autocorrezione.

Attuare forme di recupero.

Verificare la correttezza dei procedimenti e l'acquisizione delle conoscenze.

Esplicitare le modalità di valutazione.

Predisporre verifiche orali e scritte con frequenza e adeguate per contenuti e forme agli obiettivi disciplinari.

Aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità promuovendone l'autostima.

Educare alla tolleranza, al rispetto reciproco e alla collaborazione.

Stimolare l'assunzione delle proprie responsabilità sollecitando momenti di riflessione sui comportamenti.

Gli impegni degli ALUNNI per realizzare gli obiettivi educativi sono stati:

Comportarsi in maniera responsabile e consona alla situazione.

Seguire le spiegazioni e le interrogazioni; prendere appunti; porre domande.

Preparare lo studio; svolgere i compiti e leggere i testi assegnati, sottolineare, selezionare le informazioni principali/ parole chiave.

Ripassare usando gli strumenti a disposizione (libri di testo, appunti).

OBIETTIVI DIDATTICI

Obiettivi per aree disciplinari

Area umanistico-linguistica

Saper leggere e comprendere testi di varia tipologia in italiano e lingua straniera;

Saper scrivere testi di varia tipologia in italiano e lingua straniera;

Avere orientamento storico e geografico;

Area matematico-scientifica

Saper interpretare semplici problemi in termini matematici;

Avere padronanza degli strumenti matematici essenziali;

Acquisire un metodo scientifico e l'attitudine al problem-solving;

Saper usare gli strumenti informatici;

Saper riconoscere i fenomeni naturali.

Area professionale - indirizzo mobile e arredo

Acquisire competenze nel disegno tecnico, grafico ed informatico, per realizzare gli arredi in ambiente interno ed esterno sapendo organizzare gli spazi;

Essere capace di operare in sistemi di produzione artigianali ed industriali;

Acquisire le conoscenze adeguate rispetto agli aspetti tecnici, economici e normativi per realizzare gli elementi di arredo;

Acquisire competenze nell'utilizzo dei sistemi informatici.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici propri di ogni disciplina, si fa riferimento alle programmazioni personali. Nel corso dell'anno si sono privilegiate le **attività interdisciplinari** anche attraverso le seguenti Unità di Apprendimento predisposte a livello dipartimentale e approvate dal CdC in data 13 ottobre 2021 (*Allegato 3*):

1. "Organizzazione del laboratorio e sicurezza" (Disciplina di riferimento: Tecnol. Appl. Mat. Proc. Produttivi - Discipline Concorrenti: Tec. Produzione Org., Storia Stili Arredamenti, Laboratori Tecnol. Esercitazioni, Tecnica Gestione Org. Proc. Produttivi, Disegno Prof. E Vis. Digitale) proposta dal Dipartimento Tecnologico Laboratoriale;

2. "Le relazioni tra corrette abitudini e salute" (Discipline coinvolte: Scienze motorie, Matematica) proposta dal Dipartimento Scientifico.

Criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti modalità di verifica (formative e sommative): prove strutturate e semi-strutturate, questionari, relazioni su argomenti, verifiche orali, controllo del lavoro a casa, prove di laboratorio, tutte le tipologie previste per la prima prova scritta, compiti in classe.

Per la valutazione periodica e finale, oltre a fare riferimento agli strumenti per la verifica formativa e sommativa, si è tenuto conto di tutti quegli indicatori che si ottengono dall'osservazione dell'allievo: interesse e motivazione verso le varie proposte operative, tenacia nel lavoro affidato, desiderio di confronto con gli altri, profitto – metodo di studio – impegno profuso – partecipazione all'attività didattica – progressi rispetto al livello di partenza.

CRITERI ADOTTATI:

Valutare i progressi rispetto ai livelli di partenza.

Somministrare un congruo numero di verifiche.

Nel caso di gravi e diffuse lacune, sono stati predisposti appositi interventi di recupero in itinere dai docenti.

Tutte le prove curriculari, scritte e orali, sono state valutate in decimi, utilizzando come misurazione l'intera scala dei voti (1-10) adottando, qualora fosse stato necessario, anche il mezzo punto.

Per quanto riguarda i parametri e i criteri di valutazione cui conformare le modalità di valutazione specifiche delle singole discipline, i docenti si sono attenuti alle griglie di valutazione adottate e inserite nel PTOF.

Metodologia

Facendo riferimento al Progetto Didattico, il C. d. C. ha concordato, ad inizio anno, di assumere le seguenti intese metodologiche:

Far partecipare l'allievo al percorso didattico in relazione alle singole UDA svolte.

Privilegiare un approccio di tipo problematico.

Promuovere, ove possibile, la convergenza delle diverse discipline su problemi o progetti comuni.

Promuovere una sempre più consolidata autonomia nel risolvere problemi e pianificare progetti.

Coerentemente con le metodologie selezionate e funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati, il C. d. C. ha accolto le seguenti modalità di lavoro indicate nel Progetto Didattico:

lavoro individuale, soprattutto a casa;

lavoro di gruppo, per le attività di laboratorio e non, quali ricerche, relazioni, approfondimenti;

discussione collettiva per stimolare la ricerca di soluzioni ai problemi di diversa natura

lezione diretta, per la presentazione dei contenuti e in fase di sintesi e raccordo tra i diversi moduli.

Nel periodo di ricorso alla DAD e alla DDI, il C.d.C. ha continuato ad adottare le stesse modalità di lavoro, sia in modalità sincrona sia in modalità asincrona. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

Materia	Italiano	Storia	Matematica	Tecnologia dei materiali	Lingua Inglese	Disegno professionale e visualizzazione digitale Storia e stili dell'arredamento	Impianti e tecnica della produzione e org.	Scienze Motorie	Religione	Laboratorio ed esercitazioni
Esercizi	X	X	X	X	x	X	x	x		
Lezione frontale	X	X	X	X	x	X	x	x	x	x
Lezione pratica				X			x	x		x
Lezione grafica						x	x			
Problem solving			X							
Metodo induttivo	X	X	X	X	x	X	x			
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	x	X	x	x	x	x
Discussione guidata	X	X	X	X	x	X	x	x	x	x

*Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, la lezione pratica e la lezione grafica, specificamente laboratoriali, sono state sostituite da esercitazioni e attività di tipo più teorico.

Strumenti e spazi utilizzati

Nelle attività in presenza sono state utilizzate le seguenti strumentazioni didattiche:

Laboratorio

Computer

Videoproiettore

Lavagna e gesso

Libri di testo, schemi di ripasso e fotocopie

Lavagne interattive

Web

Manuali

Nel periodo di ricorso alla DAD e alla DDI, è stata utilizzata la piattaforma G-Suite con una interazione in modalità sincrona e asincrona tramite G Classroom e G Meet.

Attività complementari

Sagra della Castagna 11- 12-13 Novembre 2022

Nelle giornate del 11, 12, 13 Novembre 2022 i ragazzi dell'IPSIA di Sant'Agata di Esaro sono stati impegnati nelle attività previste dal progetto extracurricolare della 48° Sagra della castagna. Tra queste: ideazione, progettazione e realizzazione di piccoli elementi in legno di faggio, abete e castagno, durante le ore di lezione Tecnologiche e Laboratorio; allestimento della mostra delle realizzazioni dell'IPSIA presso lo Stand della Pro-loco.

Simulazioni prove scritte Esame di Stato e prove Invalsi

Simulazione prima prova scritta: **Italiano**, svolta in data 19/04/2023 (*allegato n. 5*)

Simulazione seconda prova scritta: **Tecniche di progettazione e produzione di organizzazione**, svolta in data 17/04/2023 (*allegato n. 5*)

Simulazione prove Invalsi per Italiano (01/02/2023 – 06/03/2023) Inglese (14/02/23 -07/03/23) e Matematica (02/03/2022 – 07/03/2022)

CONSIDERAZIONI DEI DOCENTI SULLE SIMULAZIONI

Le prove hanno avuto un esito quasi sufficiente/sufficiente.

Le prove Invalsi sono state effettuate nei giorni 10 marzo (Italiano), 14 marzo (Inglese), 13 marzo (Matematica)

Simulazione prova orale esame di Stato: Si prevede di effettuare una simulazione del colloquio nella seconda metà del mese di maggio.

Indicazioni per la seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto: Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 Il Ministro dell'istruzione e del merito 26 articolazione in due giorni sono comunicate ai

candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS -Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe durante il triennio ha proposto agli studenti la trattazione di varie tematiche di Educazione Civica che, nel corso del quarto e quinto anno, sono state affrontate attraverso apposite UDA interdisciplinari.

Per il quinto anno, il C.d.C. in data 18 ottobre 2022 ha approvato la seguente UDA, che si allega al presente documento (*Allegato 4*):

“Cittadini di ieri e di oggi: l'opportunità della cittadinanza digitale” per un totale di 33 ore da svolgere nel corso dell'anno scolastico.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro)

Le attività di PCTO realizzate dagli alunni negli anni 2020- 2021, 2021 -2022, 2022-2023, sono così articolate:

Anno 2020- 2021

Anno 2021- 2022

Gli alunni sono stati impegnati in due progetti.

Progetto “Dal legno al suono, attraverso la tradizione” – periodo novembre-gennaio

Il progetto ha previsto attività di studio e attività laboratoriali presso l'Accademia d'Arte Liutaia Calabrese di Rende (CS), con l'obiettivo di favorire e sollecitare la motivazione allo studio ed all'apprendimento delle conoscenze di diversi legni e delle tecniche di restauro tramandate nei secoli; di far acquisire le conoscenze utili per il restauro di oggetti in legni pregiati al fine di riportare in vita la bellezza artistica e le tecniche di costruzione antiche; di far acquisire manualità nello svolgimento di attività di artigianato artistico; di favorire l'esperienza delle botteghe antiche per implementare percorsi lavorativi associativi e di autoimprenditorialità. Le attività hanno interessato tutte le fasi di lavorazione, dall'ideazione, alla progettazione, al disegno tecnico, alla realizzazione artigianale, al restauro di strumenti a corda, arco e pizzico. Il principale risultato atteso è quello di formare alcune professionalità all'interno del nostro istituto che possano in futuro approfondire e proseguire lo studio

dell'arte liutaia per arricchire le competenze interne alla scuola e dare avvio ad un nuovo indirizzo basato su un'antica arte e rivolto agli studenti più giovani

Piano attività formativa:

- 1) Studio dell'acustica del legno
- 2) Caratteristiche del legno usato per strumenti musicali
- 3) Disegno tecnico di strumenti musicali
- 4) Tecniche costruttive di strumenti musicali
- 5) Tecniche di conservazione e trattamento del legno
- 6) Tecniche di restauro
- 7) Incollaggio, verniciatura, messa a punto degli strumenti

Gli alunni, con la supervisione del tutor scolastico e del tutor aziendale, hanno preso parte alle attività di costruzione e restauro degli strumenti ad arco, a pizzico e a corda, intervenendo nelle fasi di esecuzione del lavoro con utensili manuali, elettro- meccanici. Hanno inoltre partecipato alle fasi della giornata lavorativa fino allo studio economico del costo di produzione e valore finale di vendita o di prestazione. Quale prodotto finale, hanno contribuito alla realizzazione di una lira.

Progetto “Arredare lo spazio-casa con mobili contenitori” – periodo novembre-marzo

Il progetto ha previsto attività di studio e attività laboratoriali presso la Falegnameria Sirimarco sita in Sant'Agata di Esaro (CS), con l'obiettivo di favorire e sollecitare la motivazione allo studio ed all'apprendimento delle conoscenze di diversi legni e delle tecniche di realizzazione di mobili contenitori per arredare gli spazi della casa, dalla cucina, al living, alla zona notte, al corridoio, allo studio; di far acquisire le conoscenze utili per il disegno di tali mobili contenitori; di far acquisire manualità nello svolgimento di attività di artigianato artistico; di implementare percorsi lavorativi associativi e di autoimprenditorialità; di studiare e saper scegliere le finiture, gli accessori, le chiusure, le cerniere, i pomelli, necessari al completamento del mobile. Le attività hanno interessato tutte le fasi di lavorazione, dall'ideazione, alla progettazione, al disegno tecnico, alla realizzazione artigianale, al montaggio e alla messa a punto del mobile finito e al calcolo del preventivo di spesa. Il principale risultato atteso è quello di allenare gli alunni a ragionare su un processo di lavorazione che va dall'ideazione fino al dettaglio del costo della realizzazione, passando attraverso tutte le fasi esecutive in modo attivo e autonomo.

Piano attività formativa:

Formazione sulla sicurezza in falegnameria

Studio essenze legnose locali

Illustrazione macchine presenti nel laboratorio

Studio del ciclo di lavorazione e della successione cronologica delle fasi di lavoro

Ideazione e studio tecnico del disegno

Approccio all'utilizzo dei macchinari manuali e dei macchinari fissi

Lavorazioni di taglio dei materiali con sega circolare e a nastro

Operazioni di piallaggio

Operazioni di foratura

Operazione di verniciatura

Gli alunni, sotto la supervisione del tutor scolastico e del tutor aziendale, hanno studiato le caratteristiche delle essenze legnose del territorio santagatese. Hanno preso parte alla fase ideativa, alla fase di disegno tecnico e di stima delle dimensioni e dei materiali, partecipando alle fasi della giornata lavorativa fino allo studio economico del costo di produzione e valore finale di vendita o di

prestazione. Quale prodotto finale, gli studenti hanno contribuito alla realizzazione di un mobile contenitore della tipologia armadio.

Gli alunni hanno partecipato ad un ciclo di seminari organizzati dalla Camera di Commercio di Cosenza per un totale di 15 ore. La XIII ed. dell'Internet Governance Forum Italia 2021 si è tenuto nei giorni 9,10,11 Novembre 2021. Gli attestati di partecipazione sono depositati presso la segreteria scolastica nei fascicoli personali degli alunni

Anno 2022-2023

“Progetto SLED – SCUOLA DEL LEGNO E DEL DESIGN” Laboratori territoriali per l’occupabilità (LTO).^{[1][SEP]}
Il Progetto SLED “Scuola del legno e del design”, partendo dalla vocazione del territorio, deve cercare di valorizzare la filiera del legno e del design integrando tradizione e innovazione, storia e futuro. L’idea deve essere quella di sviluppare una scuola di eccellenza nel settore della filiera del legno e del design, aperta ai giovani studenti del territorio e dell’intera regione in cerca di una formazione professionale di alto livello, alle aziende che potranno iscrivere dipendenti e operai a corsi di aggiornamento e ai giovani inoccupati per una riqualificazione professionale.

“Laboratorio Formativo di Segheria a Tecnologia Avanzata” n. 50 ore

L’attività mira all’implementazione di un sistema formativo strutturato, organico e di qualità a favore dei discenti capace di trasferire competenze circa l’uso di attrezzatura educativa che a partire dalla prototipazione e della progettazione 3d consenta di utilizzare una Segheria a Tecnologia Avanzata appositamente sviluppata per il mondo della scuola per permettere non solo di apprendere tali conoscenze e metodologie, ma anche di sfruttarle come traini motivanti per l’acquisizione di soft skills e competenze curriculari proprie anche di altre discipline.^{[1][SEP]} Il Laboratorio di Segheria a Tecnologia Avanzata consente di progettare e prototipare oggetti in legno utilizzando strumenti computerizzati e semiautomatici. Adattato alla didattica, è un ambiente in cui si impara facendo, realizzando con mano oggetti concreti mentre si crea conoscenza. Centrali sono strumenti altamente innovativi quali: stampanti 3D, scanner, vinyl plotter, grandi schermi per la modellazione e l’editing, ecc.

Le attività di PCTO rientranti nel PROGETTO SLED – SCUOLA DEL LEGNO E DEL DESIGN- LABORATORI TERRITORIALI PER L’OCCUPABILITÀ (LTO), hanno impegnato gli alunni per un totale di 50 ore totalizzate nel periodo compreso tra il 28 Novembre 2022 ed il 21 Dicembre 2022.

Il corso erogato in modalità e-learning, con incontro finale in presenza presso l’Istituto Ipsia, prevede il rilascio dell’attestato di frequenza da parte della Scuola Polo.

Progetto presso la Falegnameria Sirimarco dal titolo “Serramenti a km zero”

Il progetto si propone di favorire e sollecitare la motivazione allo studio ed all'apprendimento delle conoscenze di diverse tipologie di infissi e dei materiali utilizzati dando una particolare rilevanza al legno di castagno, tipico del nostro territorio ed usato tradizionalmente già dai nostri vec-chi artigiani; gli infissi che saranno realizzati si identificano in finestre, porte-finestre dotate di vetro camera ed accessori per l’apertura ed inoltre in infissi per l’oscuramento quali persiane e scuri in legno. La scelta adoperata di tali infissi è finalizzata all’installa- zione dei manufatti presso una civile abitazione in territorio montano e quindi adatta ad un efficace isolamento energetico ed un aspetto esteriore che ben si integra nel contesto di applicazione. Altri obiettivi saranno: di far acquisire le conoscenze utili per il disegno di tali infissi; di far acquisire manualità nello svolgimento di attività di artigianato industriale; di implementare percorsi lavorativi associativi e di autoimprenditorialità; di stu- diare e saper

scegliere le finiture, gli accessori, le chiusure, le cerniere, le maniglie, necessari al completamento dell'infixo.

Le attività previste interessano tutte le fasi di lavorazione, dall'ideazione, alla progettazione, al disegno tecnico, alla realizzazione artigianale, al montaggio e alla messa a punto dell'infixo finito e al calcolo del preventivo di spesa. Il principale risultato atteso è quello di allenare gli alunni a ragionare su un processo di lavorazione che va dall'ideazione, fino al dettaglio del costo della realizzazione, passando attraverso tutte le fasi esecutive in modo attivo e autonomo.

L'esperienza formativa è iniziata in data 26 Gennaio 2023 e si è conclusa in data 23 Febbraio 2023. Il trasporto è stato assicurato dal Comune di Sant'Agata di Esaro. Il progetto ha impegnato i ragazzi per un totale di 24 ore.

Le ore cumulate nel triennio sono così distribuite:

54 ore	Falegnameria Sirimarco 2021-2022
96 ore	NEF, Accademia d'Arte liutaia Calabrese 2021-2022
15 ore	attestati Camera di Commercio Cosenza 2021-2022
24 ore	Falegnameria Sirimarco 2022-2023
50 ore	Progetto SLED 2022-2023

L'obbligo del PCTO risulta assolto con un totale di 239 ore nel triennio a fronte del monte ore minimo di 210 ore.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Alla fine dei percorsi, i Consigli di classe analizzano le risultanze delle attività svolte e attribuiscono una valutazione finale per ciascun alunno tenendo conto dei seguenti documenti: Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti, relazione del Tutor Interno, certificazione delle competenze da parte del Tutor esterno. La valutazione dei PCTO, attraverso il Documento per la valutazione delle competenze, concorrerà alla determinazione del credito formativo necessario per gli Esami di Stato.

Per quel che concerne le attività di Orientamento, nel corso del triennio la classe ha preso parte ad alcuni eventi online organizzati da Università ed enti per la Formazione Superiore. Nel corso del quinto anno, gli studenti hanno partecipato in modalità online a IGF Italia 2021 (in data 09/11/2021) e agli Open Days Unical (in data 16/03/2022).

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente che tiene conto dei seguenti elementi:

Indicatori

Rispetto del Regolamento d'Istituto

Comportamento responsabile

Frequenza* e puntualità

Partecipazione alle lezioni

Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa

Aggravanti

La reiterazione dei comportamenti scorretti e la mancata percezione dell'errore fatto.

Attenuanti

La presa di coscienza e il comportamento seguente. Soprattutto in presenza di sanzioni (note disciplinari, sospensioni) il Consiglio di Classe presterà attenzione a valutare e valorizzare i progressi e i

miglioramenti nel comportamento dimostrati dallo studente nel periodo scolastico successivo all'applicazione delle sanzioni medesime.

(*) *Nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate da gravi motivi di salute o di famiglia.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Voto	Descrittori
10	Rispetto consapevole del patto formativo e delle regole d'istituto. Frequenza assidua e partecipe, totale puntualità nelle scadenze della vita scolastica. Partecipazione propositiva e sviluppo consapevole e maturo delle proprie capacità. Relazioni positive e costruttive con i docenti e i compagni.
9	Rispetto consapevole del patto formativo e delle regole d'istituto. Frequenza regolare alle lezioni, correttezza e puntualità nelle scadenze della vita scolastica. Uso attivo e adeguato delle proprie capacità. Disponibilità a mettersi in relazione e a collaborare con i docenti e i compagni.
8	Rispetto in generale del patto formativo e delle regole d'istituto. Frequenza normale e attenzione alle scadenze della vita scolastica. Impegno e profitto mediamente adeguati nelle varie discipline. Atteggiamento corretto ma non particolarmente collaborativo nel lavoro di classe.
7	Rispetto convenzionale del patto formativo e delle regole d'istituto. Frequenza qualche volta strategica e puntualità segnata da qualche discontinuità. Interesse e impegno qualche volta mirati nelle varie discipline. Tendenza a fare il proprio lavoro senza collaborare a quello di classe.
6	Sufficiente consapevolezza del patto formativo e delle regole d'istituto. Frequenza passiva e/o discontinua con assenze strategiche. Impegno limitato e/o mirato. Note e/o sospensioni formalmente trascritte sul registro di classe. Scarsa collaborazione e indifferenza al funzionamento del gruppo classe.
5	Inosservanza del patto formativo e delle norme relative della vita della scuola, segnalata formalmente sul registro di classe con note e sospensioni per un periodo superiore a 15 giorni. Frequenza discontinua, assenze e ritardi ingiustificati, scarsa puntualità nelle scadenze della vita scolastica. Disattenzione e disimpegno generalizzato. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni.
4	Inosservanza del patto formativo e delle norme con disturbo dell'attività scolastica, segnalato formalmente sul registro di classe con note e sospensioni per un periodo superiore a 15 giorni. Numerose assenze e ritardi non giustificati, indifferenza alle scadenze scolastiche. Disimpegno grave nel lavoro personale. Disturbo del lavoro di classe e mancanza di rispetto nei confronti di docenti e compagni.

Credito scolastico - credito formativo

Per la valutazione dei **crediti formativi** il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si atterrà alle indicazioni del D.M. 24.02.2000 n. 49, articoli 1-2, e prenderà in considerazione qualificate esperienze, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi e debitamente documentate con esplicito riferimento al tipo di attività svolta e alla sua durata. Danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi le seguenti esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale:

Attività culturali o artistiche

Attività sportive

Conseguimento di attestati di partecipazione e superamento di corsi integrativi (ECDL, AUTOCAD, Corso Lingue, ecc.)

Attività di solidarietà in strutture riconosciute (ambiente, volontariato, cooperazione, ecc.)

Attività lavorativa e di formazione professionale

In ottemperanza all'art. 11 dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022 "il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza".

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

TABELLA 1 - Conversione del credito scolastico complessivo

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Nell'attribuzione del credito scolastico viene assegnato il punteggio più alto della fascia di appartenenza:

in presenza di un credito formativo quando la media dei voti è compresa tra la metà e il limite superiore della fascia

Oltre al credito determinato dalla media dei voti saranno presi in considerazione i seguenti parametri:

Partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo (valutazione comportamento ≥ 9)	p. 0,25
Partecipazione responsabile e assidua alla gestione della scuola (organi collegiali)	p. 0,25
Partecipazione ad attività complementari ed integrative della scuola (progetti, manifestazioni, ecc.)	p. 0,25
Risultati d'eccellenza in competizioni studentesche (concorsi, ecc.)	p. 0,25

ALLEGATO N.1

PROGRAMMI SVOLTI PER DISCIPLINA

DISCIPLINA: Italiano
DOCENTE: Bosco Carmen
MONTE ORE: 4 ore settimanali
LIBRO DI TESTO: Vivere tante vite 3. Dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila. A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile. Vol. 3. Paravia
Programma svolto entro il 15 maggio
UDA 1 L'ETA' DEL REALISMO
Il Naturalismo francese: temi e caratteristiche. Il Verismo italiano: radici culturali, temi e caratteristiche. Naturalismo e Verismo a confronto. E. Zola. Da "L'Assommoir" "La fame di Gervaise". G. Verga. Vita, pensiero, poetica verista. Il ciclo dei Vinti. "I Malavoglia". Trama, personaggi, temi, spazio, tempo, scelte linguistiche. Da "I Malavoglia" "Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto"(cap.XIII); Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo(cap.XV). "Mastro don Gesualdo". Trama, temi, lo spazio e il tempo. Da "Mastro don Gesualdo" "Le sconfitte di Gesualdo" (partel, cap.IV e parte IV, cap.V). Le novelle. Da "Vita dei campi" "Rosso Malpelo". Dalle "Novelle rusticane" "La roba".
UDA 2 L'ETA' DEL DECADENTISMO E IL FUTURISMO
Il Simbolismo e accenni ai poeti simbolisti: Verlaine, Mallarmé e Rimbaud. Da "I fiori del male" di C. Baudelaire "Corrispondenze". Il Decadentismo. Genesi, visione del mondo, poetiche, temi. Il romanzo decadente, l'esempio di J.K. Huysmans in "Controcorrente", e di O. Wilde ne "Il ritratto di Dorian Gray", cenni. G. Pascoli. Vita, opere, la poetica del "fanciullino". Il simbolismo pascoliano. Le scelte linguistiche e metriche. I motivi della poesia pascoliana. Da "Myricae" "Lavandare"; "X agosto"; "Temporale"; "Il lampo". Dai "Canti di Castelvecchio" "Il gelsomino notturno". G. D'Annunzio. Vita, opere, poetica. Estetismo, vitalismo e superomismo. Il panismo dannunziano. "Il Piacere". Trama e temi. Da "Il Piacere", libro I, cap.II "Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio". Da "Alcyone" "La pioggia nel pineto"; "La sera fiesolana". Il Futurismo: l'esaltazione della modernità contro il passatismo. F. T. Marinetti e il "Manifesto del Futurismo".
UDA 3 PIRANDELLO E SVEVO "LA DISSOLUZIONE DELL'IO"
L. Pirandello. Biografia e opere. Il contrasto tra "vita" e "forma". La poetica dell'umorismo. Da "L'umorismo" "L'esempio della vecchia signora imbellettata". I romanzi. "Il fu Mattia Pascal". Trama e temi Da "Il fu Mattia Pascal", capp. XII e XIII, "Lo strappo nel cielo di carta" e la filosofia del "lanternino". "Uno, nessuno e centomila". Trama, significato del titolo, struttura, temi.

Da <i>“Uno, nessuno e centomila”</i>, libri I e VIII, <i>“Il naso e la rinuncia al proprio nome”</i>. Le novelle. Dalle <i>“Novelle per un anno”</i> <i>“Il treno ha fischiato”</i>. I. Svevo. Vita e opere. La figura dell’inetto. <i>“Una vita”</i> e <i>“Senilità”</i>, trama dei romanzi. Da <i>“Senilità”</i> <i>“L’incontro tra Emilio e Angiolina”</i> (cap. 1). <i>“La coscienza di Zeno”</i> (l’inettitudine e l’apertura del mondo), trama, richiami alla psicoanalisi, il tempo, l’opposizione tra malattia e salute. Da <i>“La coscienza di Zeno”</i> <i>“Zeno e il padre”</i> (cap. 4), <i>“Augusta: la salute e la malattia”</i> (cap.6).
UDA 4 LA POESIA TRA LE DUE GUERRE E IL RUOLO DEGLI INTELLETTUALI L’Ermetismo. Caratteristiche, protagonisti e linguaggio. S.Quasimodo. Biografia e opere. Il periodo ermetico. L’evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra. Da <i>“Acque e terre”</i> <i>“Ed è subito sera”</i>; da <i>“Giorno dopo giorno”</i> <i>“Uomo del mio tempo”</i>. G.Ungaretti. Vita e opere. L’esperienza della guerra. L’ <i>Allegria</i>: temi e motivi; gli aspetti formali. Da <i>“L’Allegria”</i> <i>“In memoria”</i>; <i>“San Martino del carso”</i>; <i>“Soldati”</i>. E. Montale. Vita e opere. L’argomento della poesia: <i>“il male di vivere”</i>. La poetica del <i>“correlativo oggettivo”</i>.
UDA 6 DANTE E “LA COMMEDIA”: IL PARADISO <i>“Il Paradiso”</i>. Struttura della cantica. Canto I, <i>Proemio al Paradiso e trasumanazione</i>, vv. 1-72. Canto VI, <i>Giustiniano racconta la sua vita</i>, vv. 1-27 ; <i>invettiva contro i guelfi e i ghibellini</i>, vv. 97-111.
UDA ED. CIVICA “Cittadini di ieri e di oggi: l’opportunità della cittadinanza digitale” (33 ore annuali) . La libertà di espressione e i suoi limiti. Riferimenti all’art. 21 della Costituzione. Il cyberbullismo. Tipologie di bullismo online. Differenze tra bullo e cyberbullo.
Programma che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio
UDA 4 LA POESIA TRA LE DUE GUERRE E IL RUOLO DEGLI INTELLETTUALI E. Montale. Da <i>“Ossi di seppia”</i> <i>“Meriggiare pallido e assorto”</i>; <i>“Spesso il male di vivere ho incontrato”</i>. Da <i>“Satura”</i> <i>“Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”</i>.
UDA 5 IL NEOREALISMO Il Neorealismo. Origine, principali tematiche. B. Fenoglio. Cenni biografici. Da <i>“Il libro di Johnny”</i> <i>“Dir no fino in fondo”</i>. P. Levi. Vita e opere. Da <i>“Se questo è un uomo”</i> <i>“Il canto di Ulisse”</i>.

DISCIPLINA: Storia
DOCENTE: Bosco Carmen
MONTE ORE: 2 ore settimanali
LIBRO DI TESTO: La nostra storia, il nostro presente. Il Novecento e oggi. Vol. 3. S.Paolucci, G.

Signorini. Zanichelli Editore.
Programma svolto entro il 15 maggio
UDA 1 TRASFORMAZIONI DI FINE OTTOCENTO E CONFLITTI DEL PRIMO NOVECENTO
Trasformazioni di fine secolo La Seconda rivoluzione industriale. Le novità organizzative: taylorismo e fordismo. La società di massa. L'Età giolittiana L'Italia e l'Età giolittiana. La salita al potere di Giolitti. Le riforme sociali. Il meridione e il mondo contadino. La guerra per la conquista della Libia. La Prima guerra mondiale (1914-1918) Lo scoppio della guerra e le sue cause. La prima fase del conflitto. L'Italia in guerra. Verso il crollo degli imperi centrali. La svolta del 1917 e la fine della guerra. La Rivoluzione russa e il dopoguerra La Russia all'inizio del Novecento (cenni). Le due rivoluzioni russe. La nascita dell'URSS. Il dopoguerra. La Società delle Nazioni e i trattati di pace. Gli Stati Uniti nell'Età del jazz. Il crollo della Borsa di New York nel 1929. Il New Deal.
UDA 2 L'ETA' DEI TOTALITARISMI
Il Fascismo in Italia Il primo dopoguerra in Italia. Il "<i>biennio rosso</i>". La salita al potere di Mussolini. Il Fascismo si trasforma in regime. Totalitarismo e costruzione del consenso. La politica economica ed estera di Mussolini. Lo Stalinismo e il Nazismo L'URSS sotto la dittatura di Stalin. Iniziative di Stalin in politica interna(industria, agricoltura, riforme sociali). La Repubblica di Weimar. Il Nazismo e l'ascesa al potere di Hitler. La dittatura nazista del Terzo Reich. La persecuzione degli Ebrei e le leggi antisemite. L'espansionismo hitleriano. - La guerra civile spagnola(cenni). La Seconda guerra mondiale (1939-1945) L'illusione della guerra-lampo. L'oppressione nazista sull'Europa occupata. La Shoah. I Lager e le loro vittime. Le svolte della guerra. L'Italia divisa: la guerra civile e la Resistenza. L'ultima fase del conflitto. Il secondo dopoguerra Il processo di Norimberga e la nascita dell'ONU. I trattati di pace. Le due superpotenze: USA e URSS.
UDA ED. CIVICA "Cittadini di ieri e di oggi: l'opportunità della cittadinanza digitale" (33 ore annuali)
Internet e social network. Breve storia di Internet. Da Arpanet a Internet. I servizi offerti dalla Rete. I social network: cosa sono, quali sono i più usati. Vantaggi e svantaggi.
Programma che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio
UDA 2 L'ETA' DEI TOTALITARISMI
Il secondo dopoguerra Il Piano Marshall. In Italia nasce la Repubblica.
UDA 3 IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI

La competizione tra USA e URSS.

Il blocco occidentale e il blocco orientale. Nel mondo diviso inizia la guerra fredda.

DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: Gioia Cinzia
MONTE ORE: 66 ore (2 ore settimanali)
LIBRI DI TESTO: Bianca Franchi, Hilary Creek <i>Mechanics Skills and Competences –English for Technology</i> – ed. Minerva Scuola Mondadori Education; Paola Gherardelli, Elisa Wiley Harrison <i>New in Design – Technical English for graphic design and advertising</i> – ed. Hoepli; Helen Watson, Sergio Knipe, Ilaria Nigra
Programma svolto entro il 15 maggio
UDA 1 Towards a Job: A formal letter of application; E-mail Etiquette- Netiquette; How to write a CV; Job advertisement; A job interview; Recruitment;
UDA 2 The development of the factory system: Fordism and Taylorism; The factory system towards the 20th century; Henry Ford and Frederick Taylor; The assembly line; After WW2; Post-War industrial reconstruction; Consumerism and mass production; Robotics; Towards Digitalization; Third industrial Revolution;
UDA 3 Market and design How to assess the market for a product; Features of mass; Market style;
UDA ED. CIVICA “Cittadini di ieri e di oggi: l’opportunità della cittadinanza digitale” (33 ore annuali) ARGOMENTO: La comunicazione nel mondo del lavoro, e-mail e messaggistica istantanea, cyber-security, privacy, GDPR.
Programma che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio
UDA ... MECHANIC: School-Work Experience The workplace; Health and Savety; Co-Workers
UDA.. DESIGN: Market and Design How to promote yourself

DISCIPLINA: Matematica
DOCENTE: Monetti Saverio
MONTE ORE: 117 ore
LIBRO DI TESTO: Colori della matematica-Edizione bianca. Secondo biennio. Volume unico. Autori: Leonardo Sasso. Ilaria Fragni. Casa Editrice:PETRINI
UDA 1 – TITOLO: LE EQUAZIONI DI SECONDO GRADO
CONTENUTI Equazioni di secondo grado (numeriche intere e fratte) Equazioni complete ed incomplete Scomposizione di un trinomio di secondo grado; Sistemi di secondo grado.
UDA 2 – TITOLO: DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO
CONTENUTI Disequazioni di primo e secondo grado Disequazioni fratte Sistemi di disequazioni
UDA 3 – TITOLO: LE FUNZIONI
CONTENUTI Intervalli, intorni; funzioni reali e loro proprietà; insieme di esistenza di una funzione grafico di una funzione Definizione di funzione reale di variabile reale Classificazione delle funzioni Dominio e codominio, iniettività , suriettività di una funzione Zeri di una funzione, intervalli di positività e negatività di una funzione
UDA 4 – TITOLO: LIMITI DI UNA FUNZIONE
CONTENUTI Topologia della retta: intervalli, intorno di un punto ; Definizione del limite di una funzione e suo calcolo mediante la definizione; Limiti di funzioni reali Funzioni continue e punti di discontinuità
UDA 5 – TITOLO: CALCOLO DEI LIMITI
CONTENUTI Il limite di semplici funzioni; limite di somme, prodotti, quozienti ; Limiti che si presentano in forma indeterminata; Continuità o discontinuità di una funzione in un punto; Asintoti orizzontali e verticali di una funzione; Grafico probabile di una funzione

UDA 6 – TITOLO: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE
CONTENUTI Definizione di derivata di una funzione ; Cenni sulle Derivate fondamentali e regole di derivazione.
UDA 7 – TITOLO: MASSIMI, MINIMI E FLESSI; LO STUDIO DELLE FUNZIONI
CONTENUTI Cenni sui massimi e minimi ed i flessi di una funzione. Studio di una funzione e suo grafico.
UDA DIPARTIMENTALE – TITOLO Le relazioni tra corrette abitudini e salute
CONTENUTI: Equazioni di secondo grado e relazioni.

DISCIPLINA: Laboratorio tecnologico ed esercitazioni
DOCENTE: Rosamaria Grano
MONTE ORE: 6 h settimanali
LIBRO DI TESTO: Arte del legno - Hoepli
UDA 1 – TITOLO :Modellistica/Normativa di sicurezza
CONTENUTI: Esercitazioni pratiche, realizzazione di manufatti, normativa antinfortunistica; segnaletica. Riferimenti normativi, dispositivi di sicurezza.
UDA 2 – TITOLO: Composizione calcolo costi di un manufatto
CONTENUTI: Possedere le competenze per eseguire lavorazioni di manufatti. Simbologia tecnica, struttura e funzionamento delle cnc. Configurazione utensili, ottimizzazione dei programmi. Progettazione cad/cam, attività di laboratorio. Programmazione avanzata. Lavorazioni alle macchine utensili a controllo numerico.
UDA “Cittadini di ieri e di oggi: l’opportunità della cittadinanza digitale” (ED. CIVICA)
CONTENUTI: L’uso delle tecnologie digitali nelle attività di progettazione e realizzazione dei prodotti; il commercio digitale, piattaforme per lo scambio di informazioni o beni.

UDA DIPARTIMENTALE –
TITOLO: Organizzazione del laboratorio e sicurezza
CONTENUTI: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio

DISCIPLINE: Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi, Progettazione e produzione, Tec. di Gestione ed Organizzazione dei Processi Produttivi
DOCENTE: Naso Francesco
MONTE ORE: 3 + 3 + 3 settimanali
LIBRO DI TESTO: Tecnologia del legno – Autori vari – Editrice San Marco *Tecniche di gestione e conduz. Macchine ed impianti-Picciotto A.- Inedition Editrice ** Guida pratica alla lavoraz. legno attrezzi,impianti costruz..-Wolfgang N.- Sistemi Editoriali
UDA 1 - Impianti sanitari, raccolta e trattamento acque reflue urbane, gestione rifiuti, impianti a gas . Aspetti chimici dei materiali, Cicli di lavoro generici.
CONTENUTI: Sicurezza, risparmio energetico, tutela ambiente, energie integrative, macchine, ossidazione dei metalli Cicli di lavoro generici, azienda, diagrammi di lavoro, collaudo. Unioni, fissaggi, materiali edili. Realizzazione degli elementi di arredo ed alle costruzioni generiche in legno. Conoscere tematiche degli impianti sanitari, gli aspetti chimici dei prodotti, tecniche di produzione ed il funzionamento degli impianti.
UDA 2 - Gli impianti termici, gli impianti di climatizzazione, elementi di acustica, elementi di progettazione antincendio. Cicli di lavoro generici, diagrammi di varie grandezze, controllo e collaudo, misure di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Pareti, rivestimenti, misure di prevenzione, igiene
CONTENUTI: Cenni sulle macchine utensili, gli impianti termici, climatizzazione, acustica ed antincendio, Cicli di lavoro generici. Tecniche produttive, diagramma di Gantt, diagrammi di flusso, tecnologie dei processi produttivi, schizzo di un progetto, disegni di particolari. Campi applicativi degli impianti elettrici, idraulici e termici, le leggi di governo di esse, la manutenzione e le energie applicate per il loro funzionamento.
UDA DIPARTIMENTALE - ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO E SICUREZZA
CONTENUTI: 1. Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione. Tecniche di ottimizzazione. Normative rilevanti in relazione all'area di

attività. Strumenti di ricerca informatici. Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione. Gestione degli scarti.
2. Tecniche avanzate di modellazione 3D. Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore. Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi.
3. Conoscenza avanzata di software specifico per la progettazione e/o l'animazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore di attività. Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività.
4. Applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione al settore di attività. Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. Controllo qualità.
5. Principi di affidabilità. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine. Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto.
6. Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale. Elementi di comunicazione aziendale. Elementi fondamentali di marketing. Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti. Lessico di settore anche in lingua inglese. Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale.
7. Nozioni di antincendio. Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti. La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali.
UDA (ED. CIVICA) "Cittadini di ieri e di oggi: l'opportunità della cittadinanza digitale"
CONTENUTI: Gli enti locali, provinciali, comunali, evoluzione verso la smart city, applicazione delle automazioni

DISCIPLINA: STORIA E STILI DELL'ARREDAMENTO
DOCENTE: Prof.ssa Cozza Maria Rosaria
MONTE ORE: 3 ore
LIBRO DI TESTO: -Itinerario nell'arte 4A Edizione Versione Verde- Volume 3 (LDM) Dall'Età dei lumi ai giorni nostri– Cricco Giorgio / Di Teodoro Francesco Paolo – Zanichelli Editore
UDA 1: <i>Lo stile e le tecniche di realizzazione del mobile</i>
CONTENUTI: analisi storica del manufatto; analisi tecnico-costruttiva; materiali e loro caratteristiche; rispondenza a criteri funzionali nel mobile antico con particolare riferimento all'arredo del Rinascimento e del Barocco.

UDA 2: <i>Gli stili dell'arredamento dal '700 ad oggi</i>
CONTENUTI: - Caratteri e definizioni stilistiche del Neoclassicismo - L'arte decorativa in Europa: le scuole di arte applicata - L'Art Nouveau, Il Liberty, Il Modernismo - Thonet e il legno curvato; - Il primo Novecento e le caratteristiche stilistico-espressive - Nell'architettura e nel design - Le manifestazioni artistiche tra le due guerre: caratteristiche dell'arredamento e del mobile - Le avanguardie artistiche del Novecento - Il design contemporaneo
DISEGNO E ATTIVITA' DI LABORATORIO
STUDIO DELLE CARATTERISTICHE FUNZIONALI DEL MOBILE
CONTENUTI: individuazione di forme e strutture funzionali all'uso dell'oggetto di arredo
PROGETTAZIONE DI UN ELEMENTO DI ARREDO
CONTENUTI: analisi delle problematiche relative al dimensionamento funzionale dell'arredamento; acquisizione dei concetti di ergonomia e antropometria finalizzati alla progettazione di arredi
STUDIO DELLE FASI PROGETTUALI: DALL'IDEA AL PROGETTO ESECUTIVO
CONTENUTI: Tecniche di rappresentazione tridimensionali grafiche e digitali; acquisizione di metodi e contenuti per una adeguata interpretazione dei processi di analisi progettuale; acquisizione di dati relativi alla normativa tecnica di rappresentazione degli oggetti; restituzione tridimensionale.
UDA (ED. CIVICA) "Cittadini di ieri e di oggi: l'opportunità della cittadinanza digitale"
CONTENUTI: Gli strumenti digitali per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale. Attività di laboratorio.
UDA DIPARTIMENTALE – Organizzazione del laboratorio e sicurezza
CONTENUTI: la sicurezza nel laboratorio

DISCIPLINA: Religione Cattolica		
DOCENTE: Gaetano Sciortino		
MONTE ORE: 33		
LIBRO DI TESTO: La domanda dell'uomo		
n° e titolo UDA/ modulo o unità didattiche		Argomenti e attività svolte
1	Le grandi religioni	L'ebraismo L'islam L'induismo Il buddismo Il confucianesimo Il taoismo Le sette ed il mondo contemporaneo
2	L'uomo	Il dialogo tra le religioni La Costituzione Italiana I diritti dell'uomo I diritti dei bambini La violenza sulle donne Gli stranieri in mezzo a noi Il problema del fondamentalimo
3	Ed. Civica	I rischi della rete
DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive		
DOCENTE: Luciano Limido		
MONTE ORE: 66		
LIBRO DI TESTO: Educare al movimento. Marietti Scuola. (Lovecchio, Fiorini, Chiesa, Coretti, Bocchi)		

Programma svolto entro il 15 maggio
UDA 1 Le capacità Motorie
Schemi motori di base; Capacità coordinative: generali e speciali; Capacità condizionali: Forza, resistenza, velocità e mobilità articolare;
UDA 2 Sport e Olimpiadi
Olimpiadi antiche e moderne; L'atletica leggera: discipline e specialità; Teoria, tecnica e didattica della pallavolo; teoria, tecnica e didattica del tennis, teoria, tecnica e didattica del calcio a 5.
UDA 3 Il Cuore di atleta
Cenni del Sistema cardiovascolare e respiratorio, cenni dell'apparato locomotore.
UDA ED. CIVICA "Cittadini di ieri e di oggi: l'opportunità della cittadinanza digitale" (33 ore annuali)
Sport, Tecnologia e competenze digitali: la tecnologia in aiuto agli arbitri (il VAR, l'occhio di falco).
Programma che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio
UDA 4: L'alimentazione dello sportivo
Il concetto di salute dinamica; I principali macronutrienti; La corretta alimentazione

ALLEGATO N.2

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Griglie di valutazione della prima prova scritta

ITALIANO

ANALISI DI UN TESTO POETICO/NARRATIVO (TIPOLOGIA A)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	_____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI _____ / 20				

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

TESTO ARGOMENTATIVO (TIPOLOGIA B)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-14 soddisfacente	13-12 adeguata	11-10-9 parziale	8-7-6 scarsa	5-4-3 assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-14 presenti	13-12 nel complesso presenti	11-10-9 parzialmente presenti	8-7-6 scarse	5-4-3 assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	_____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI _____ / 20				

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO (TIPOLOGIA C)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15-14	13-12	11-10-9	8-7-6	5-4-3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15-14	13-12	11-10-9	8-7-6	5-4-3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	_____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI _____ / 20				

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

ESAME DI STATO A.S. 2022-2023 IPSIA –S. AGATA DI ESARO

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE

INDICATORI	MODALITÀ	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
Correttezza e completezza dell'impostazione del progetto	■ Nessuna	0	
	■ Parzialmente adeguata con imprecisioni nell'utilizzo delle convenzioni e nell'esecuzione dell'elaborato	3	
	■ Abbastanza adeguata con imprecisioni nell'utilizzo delle convenzioni e nell'esecuzione dell'elaborato	4	
	■ Abbastanza adeguata con lievi imprecisioni nell'utilizzo delle convenzioni e nell'esecuzione dell'elaborato	5	
	■ Completa e rispondente all'utilizzo delle convenzioni	6	
Aderenza alla traccia	■ Non aderente alla traccia e non svolto	0	
	■ Non corretto e svolgimento parziale	1	
	■ Corretto con qualche imprecisione	2	
	■ Aderente alla traccia e argomento interamente svolto.	4	
Padronanza dei Processi produttivi, dei materiali, delle macchine e degli impianti	■ Nessuna	0	
	■ Parzialmente adeguata	1	
	■ Abbastanza adeguata con imprecisioni	2	
	■ Abbastanza adeguata	3	
	■ Completa	4	
Efficacia nell'analizzare, scomporre ed elaborare; puntualità e rigore logico nella comunicazione; proprietà di linguaggio	■ Non comprensibile	0	
	■ Poco chiaro, stentato e/o contorto		
	■ Semplice e con terminologia non sempre appropriata	1	
	■ Forma chiara e precisione nei termini adottati.	2	
		3	
Originalità della proposta progettuale e degli elaborati	■ Nessuna	0	
	■ Poco originale e incompleta	1	
	■ Semplice, con tratti di originalità e aderente alla traccia	2	
	■ Originalità nella progettualità e negli elaborati	3	
			TOTALE

ISTITUTO PROFESSIONALE

<i>Indirizzo: Industria e artigianato per il Made in Italy</i>

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzionee/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 10 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto. 2. Progettazione e/o piani di produzione. 3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente. 4. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti. 5. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto. 6. Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico- economica alla ottimizzazione delle risorse. 7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità. 8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi. 9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti. 10. Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.
Obiettivi della prova
• Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale • Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista • Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio • Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione • Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme o le convenzioni di settore • Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi • Programmare e/o utilizzare strumenti informatici di settore • Individuare impianti, strumenti e procedure di manutenzione ordinaria coerenti con gli obiettivi di produzione N.B. Data la grande varietà di percorsi attivabili nelle istituzioni scolastiche, degli obiettivi sopra indicati i primi quattro sono da considerarsi comuni a tutti i percorsi e devono, pertanto, costituire necessario riferimento per la formulazione della seconda prova. Gli ulteriori obiettivi, in parte alternativi tra loro, possono essere adottati in funzione delle specifiche caratterizzazioni dei percorsi.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazio

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO N.3

UDA DIPARTIMENTALI

Anno scolastico: 2022 - 2023 - UDA Dipartimentali

DIPARTIMENTO TECNOLOGICO LABORATORIALE

Anno scolastico: 2022/2023

SCUOLA: Secondaria di II grado

Unità di apprendimento n° 01

Titolo: ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO E SICUREZZA			
Classe: 5^ indirizzo Industria e artigianato per il made in Italy			
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TECNOL. APPL. MAT. PROC. PRODUTTIVI			
DISCIPLINE CONCORRENTI: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, STORIA ARTI APPLICATE, LABORATORI TECNOL. ESERCITAZIONI, TECNICA GESTIONE ORG. PROC. PRODUTTIVI			
CONTESTUALIZZAZIONE: Questa UDA ha lo scopo di porre l'attenzione degli studenti sugli aspetti legati alla sicurezza dei luoghi di lavoro nelle scuole (laboratori) al fine di migliorare la loro consapevolezza e la loro autonomia nel percorso scolastico e trasferirle anche al percorso di alternanza scuola lavoro			
Eventuali competenze chiave da sviluppare:			
Competenza: 1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale. 2. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto. 3. Realizzare e presentare	Abilità: 1. Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili. Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse	Conoscenze: 1. Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione. Tecniche di ottimizzazione. Normative rilevanti in relazione all'area di attività. Strumenti di ricerca informatici. Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione. Gestione degli scarti. 2. Tecniche avanzate di modellazione 3D. Riferimenti	Compiti significativi: 1. Fasi Introduzione Condivisione obiettivi Svolgimento attuativo dei contenuti Condivisione dei risultati Verifica 2. Contenuti Sviluppo dei saperi essenziali indicati 3. Modalità lezione frontale dialogata role-play a gruppi sul campo Preparazione condivisa rubrica

prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione. 4. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di	opzioni progettuali. Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale. 2. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività.	culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore. Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi. 3. Conoscenza avanzata di software specifico per la progettazione e/o l'animazione, anche in lingua	
--	--	---	--

supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio. 5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria. 6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato. 7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente	Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto. 3. Utilizzare le tecniche CAD- CAM, di modellazione Solida e/o di animazione e rendering per la progettazione e la presentazione. Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità. Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati. Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese. Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto. Determinare i costi di produzione. 4. Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica. Valutare la corrispondenza di	straniera, ove rilevante in relazione al settore di attività. Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività. 4. Applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione al settore di attività. Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. Tecniche di rilevazione dei dati e controlli statistici ove rilevanti in relazione al settore di attività. Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. Controllo qualità. 5. Principi di affidabilità. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine. Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto. 6. Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale. Elementi di	
--	---	--	--

	materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi. Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva. Applicare tecniche di gestione della qualità. 5. Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e <i>routine</i>. Redigere piani di manutenzione e valutarne i costi. 6. Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi. Individuare gli scopi e le	comunicazione aziendale. Elementi fondamentali di marketing. Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti. Lessico di settore anche in lingua inglese. Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale. 7. Nozioni di antincendio. Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti. La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali.	
--	---	---	--

	principali caratteristiche della comunicazione aziendale. Impostare e realizzare semplici analisi di marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali. Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali. Redigere rapporti e relazioni (anche in inglese) per la direzione. 7. Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza. Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza. Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.		
Tempi: anno scolastico			
Metodologie: gruppi di lavoro, esercitazioni in laboratorio, discussione con la classe.			

Risorse e strumenti: Aula disegno, laboratorio, approfondimenti multimediali
Modalità di valutazione (rubriche di valutazione): verifiche scritte e orali

ALLEGATO N.4

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
1. Titolo	CITTADINI DI IERI E DI OGGI: L'OPPORTUNITÀ DELLA CITTADINANZA DIGITALE
2. Contestualizzazione	Partendo dal goal numero 9 del programma di Agenda 2030, l'obiettivo strategico che include misure e politiche per le imprese, l'innovazione e le infrastrutture, si focalizza l'attenzione sulla volontà condivisa di aumentare in modo significativo la possibilità di accesso alle tecnologie necessarie per l'informazione e la comunicazione. Da qui la riflessione sulle grandi opportunità offerte dalla cittadinanza digitale, che la scuola intende far conoscere pienamente agli studenti in modo da renderli fruitori consapevoli nei diversi contesti della vita quotidiana. È necessario che le nuove tecnologie, che si stanno aprendo sempre più la strada nel mondo del lavoro, siano conosciute e utilizzate appieno e in maniera appropriata dagli studenti. L'evoluzione veloce e continua richiede un elevato grado di competenza digitale, ma per essere cittadini digitali è fondamentale acquisire e rispettare buone norme di comportamento che, in sostanza, non differiscono molto da quelle richieste in tutte le occasioni di interazione con il mondo esterno.
3. Destinatari	Classe V A IPSIA
4. Monte ore complessivo	33 ore ANNUALI
5. Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Gli studenti, che già possiedono discrete competenze digitali, hanno poca dimestichezza con gli strumenti e le opportunità offerte dalle nuove tecnologie nell'ambito della cittadinanza digitale. Introdurre nel percorso di studi tematiche quali la comunicazione digitale, la sicurezza digitale, il commercio digitale, l'accesso digitale ai servizi della P.A. contribuisce a rendere gli alunni più consapevoli e più preparati all'inserimento nel mondo del lavoro e alle esperienze di vita quotidiana. Nello specifico, l'UDA sarà sviluppata partendo dal cosiddetto "metodo REP" che si basa sui tre concetti-chiave della cittadinanza digitale: Rispetto, Educazione e Protezione digitali. discriminazioni, violenze e disuguaglianze di genere e per costruire una società più equa e rispettosa delle differenze.

UNITA' DI APPRENDIMENTO			
6.a) Prodotto/i, servizio/i che gli studenti realizzeranno per beneficiari reali 6.b) Prodotto (documentazione)	Realizzazione di un testo multimediale sull'argomento trattato. Il prodotto realizzato diventa know-how della scuola.		
	7. Competenze chiave europee Competenza alfabetica funzionale- Competenza multilinguistica- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria- Competenza digitale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare- Competenza in materia di cittadinanza.		
7.1 Risultati di apprendimento per Competenze PECUP allegato C Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica	1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.		
	Conoscenze Gli enti locali, province e comuni, l'evoluzione verso le smart city	Abilità Sviluppa il pensiero critico in merito all'organizzazione degli enti locali in funzione dei servizi ai cittadini.	Atteggiamenti Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti
	3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro		

UNITA' DI APPRENDIMENTO

	Conoscenze La comunicazione nel mondo del lavoro, e-mail e messaggistica istantanea, cyber-security, privacy, GDPR	Abilità Sviluppa il pensiero critico in merito alla trasformazione della comunicazione nell'ambito del lavoro alla luce delle innovazioni tecnologiche.	Atteggiamenti Adotta comportamenti responsabili quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed è in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici
	11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza ri-spetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.		
	L'uso delle tecnologie digitali nelle attività di progettazione e realizzazione di prodotti; il commercio digitale, piattaforme per lo scambio di informazioni e/o beni. L'amministrazione digitale e i servizi al cittadino; SPID e identità digitale	Sa esercitare la propria cittadinanza digitale utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media.	Osserva comportamenti e stili di vita rispettosi della sicurezza propri e altrui.
	14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.		
	Conoscenze Gli strumenti digitali per valorizzare e fruizione del patrimonio culturale	Abilità Si impegna a valorizzare il patrimonio culturale tramite l'utilizzo di strumenti digitali	Atteggiamenti Si impegna a conseguire un interesse comune, apprezzandone pienamente il valore e

UNITA' DI APPRENDIMENTO

			l'importanza.
8. Saperi essenziali e discipline coinvolte	Inglese, Impianti, Laboratorio, Matematica, Storia dell'Arte, Storia, Scienze motorie, Italiano, Religione, Tecniche dei materiali, Tecniche di produzione. Asse linguistico: Inglese (4 ore): la comunicazione nel mondo del lavoro, e-mail e messaggistica istantanea, cyber-security, privacy, GDPR. Italiano (3 ore): libertà di espressione ed i suoi limiti, cyberbullismo. Religione (2 ore): i rischi della rete. Asse scientifico, tecnologico e professionale: Impianti (3 ore): Gli enti locali, province e comuni, l'evoluzione verso le smart city. Laboratorio (4 ore): l'uso delle tecnologie digitali nelle attività di progettazione e realizzazione dei prodotti; il commercio digitale, piattaforme per lo scambio di informazioni e/o beni. Scienze motorie (3 ore): sport, tecnologie e competenze digitali. Tecniche dei materiali e tecniche di produzione (3 ore): applicazione delle automatizzazioni (compito di realtà). Asse Matematico: Matematica: (4 ore): l'amministrazione digitale e i servizi al cittadino; SPID e identità digitale Asse storico-sociale: Storia (2 ore): Internet ed i Social Network. Storia dell'Arte (5 ore): Presentazione attività e percorso. Gli strumenti digitali per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale. Attività		

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
	di laboratorio.
9. Fasi di applicazione (attività degli studenti) Indicare: - Fasi da svolgere - Contenuti essenziali delle attività modalità (collettive, di gruppo, personalizzate, in presenza, a distanza, sul campo,...)	FASE 1: PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ Il docente presenta l'UDA, i suoi obiettivi, attività e metodologia e avvia un'attività di brainstorming per motivare gli studenti e creare aspettative circa le attività at-traverso l'Agenda 2030 e il Goal n.9. FASE 2: LEZIONI: Acquisizione dei saperi essenziali Comunicazione digitale: e-mail, messaggistica istantanea Accesso digitale: SPID e identità digitale Norme di diritto digitale: privacy; GDPR Sicurezza digitale: cyber-security Le strutture della Pubblica Amministrazione: enti locali e sovra-comunali I servizi al cittadino Smart city E-commerce Gli strumenti digitali per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale FASE 3: ESERCITAZIONI, ATTIVITÀ LABORATORIALI, SVILUPPO DIGITALE. Analisi e studio degli argomenti trattati, con simulazioni di compravendita digitale ed e-mail, panoramica sulle possibilità di accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione. FASE 4: ATTIVITÀ DI RIFLESSIONE E SINTESI. Gli studenti realizzano un testo multimediale con un percorso concettuale sulla cittadinanza digitale e le opportunità da essa offerte nei vari settori. FASE 5 : COMPITO DI REALTÀ Presentazione del prodotto finale in cui vengono esposti i risultati

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
	dell'attività di riflessione e sintesi. FASE 6: AUTOVALUTAZIONE
10. Attività di accompagnamento dei docenti	☐ Brainstorming ☐ Lezione frontale, lezione dialogata. ☐ Supervisione, gestione di eventuali conflitti, ri-motivazione, eventuale rinforzo e recupero. ☐ Guida all'attività di riflessione e sintesi. ☐ Osservazione e confronto dei fatti al fine di coglierne, al di sopra degli aspetti variabili, le regolarità costanti (metodo induttivo). ☐ Ricerche informatiche, selezione informativa. ☐ Esperienze di laboratorio
11. Risorse umane X interne esterne	☐ Docenti delle discipline coinvolte ☐ Collaboratori tecnici dei laboratori ☐ Referente/Coordinatore Educazione Civica
12. Strumenti	PC con pacchetto office, Internet, Libri di testo, schede dei docenti, Autocad, attrezzature di laboratorio, LIM
13. Valutazione Indicare: a) le evidenze di prodotto e di processo e i livelli b) compiti, produzioni scritte, discussioni c) il peso dell'UDA in termini di voto	Sarà fatta la valutazione secondo i criteri di valutazione specifici stabiliti nella griglia di valutazione specifica per l'educazione civica allegata al PTOF. Il Referente/Coordinatore della classe, sentiti i docenti del Consiglio di classe coinvolti, formulerà un voto in decimi in sede di scrutini.

IPSIA - SANT'AGATA DI ESARO

Industria e artigianato per il Made in Italy

Viale Elena – 87010 Sant'Agata Di Esaro (CS)

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE UDA di EDUCAZIONE CIVICA DAL TITOLO:

CITTADINI DI IERI E DI OGGI: L'OPPORTUNITÀ DELLA CITTADINANZA DIGITALE V° CLASSE
IPSIA A.S. 2022-2023

FASE	Descrizione dell'attività	Numero di ore	Esiti attesi	Evidenze	Discipline
Preparazione dell'attività	Illustrazione attività e percorso	1	Comprende i compiti assegnati e condivide il progetto.	Scheda compito consegna	Storia dell'Arte
Lezione	La comunicazione nel mondo del lavoro, e-mail e messaggistica istantanea, cyber-security, privacy, GDPR	4	Conosce l'argomento e i contenuti valoriali.	Scheda informativa	Inglese
Lezione	Gli enti locali, province e comuni, l'evoluzione verso le smart city	3	Conosce l'argomento ed i contenuti valoriali, è in grado di fare collegamenti e di avere un pensiero critico.	Scheda informativa	Impianti
Attività di laboratorio	L'uso delle tecnologie digitali nelle attività di progettazione e realizzazione dei prodotti; il commercio digitale, piattaforme per lo scambio di informazioni e/o beni.	4	Conosce l'argomento ed i contenuti valoriali	Scheda informativa	Laboratorio

Lezione	L'amministrazione digitale e i servizi al cittadino; SPID e identità digitale	4	Conosce l'argomento ed i contenuti valoriali. E' in grado di orientare le sue scelte professionali.	Progetto	Matematica
Attività di laboratorio	Gli strumenti digitali per valorizzare e fruizione del patrimonio culturale	4	Conosce l'argomento ed i contenuti valoriali	Scheda informativa	Storia dell'Arte
Lezione	Internet e Social network	2	Conosce l'argomento ed i contenuti valoriali	Scheda informativa	Storia
Lezione	Sport, Tecnologia e competenze digitali	3	Conosce l'argomento ed i contenuti valoriali	Scheda informativa	Scienze Motorie
Lezione	La Libertà di espressione e i suoi limiti Il Cyber bullismo	3	Conosce l'argomento ed i contenuti valoriali	Scheda informativa	Italiano
Lezione	I rischi della Rete	2	Conosce l'argomento ed i contenuti valoriali E' in grado di presentarsi.	Scheda informativa	Religione
Compito di realtà	Applicazione delle automazioni	3	E' in grado di rappresentare le conoscenze e la realtà in modo sintetico	Scheda informativa	Tec. Dei Materiali Tec. Di Produzione
		33			

ALLEGATO N.5
TRACCE SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

**TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA II PROVA DI ESAME DI STATO
MARZO 2023**

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

UNA AZIENDA RICEVE UN ORDINE DI PRODUZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PARETE ATTREZZATA PER OFFICINA COMPLETA DI BANCO DA LAVORO.

I MATERIALI SONO SIA LEGNOSI CHE FERROSI E DEVE POSSEDERE SCAFFALATURE, PENSILI E ARMADI AD'ANTA CHIUSA ED APERTA. IL PROGETTO E' PREPOSTO ALLE RIPARAZIONI ED ALLA CUSTODIA DI UTENSILI, ELETTROUTENSILI E FERRAMENTA IN GENERE.

LE DIMENSIONI UTILI DELLA PARETE SONO: 4 M DI LUNGHEZZA X 3,20 H, CON LA PRESENZA DI UNA FINESTRA (DI DIMENSIONI 1.20 X 1.00 H) CHE DISTA 0.20 M SIA DAL SOFFITO CHE DALLA PARETE LATERALE.

SI RICHIEDONO:

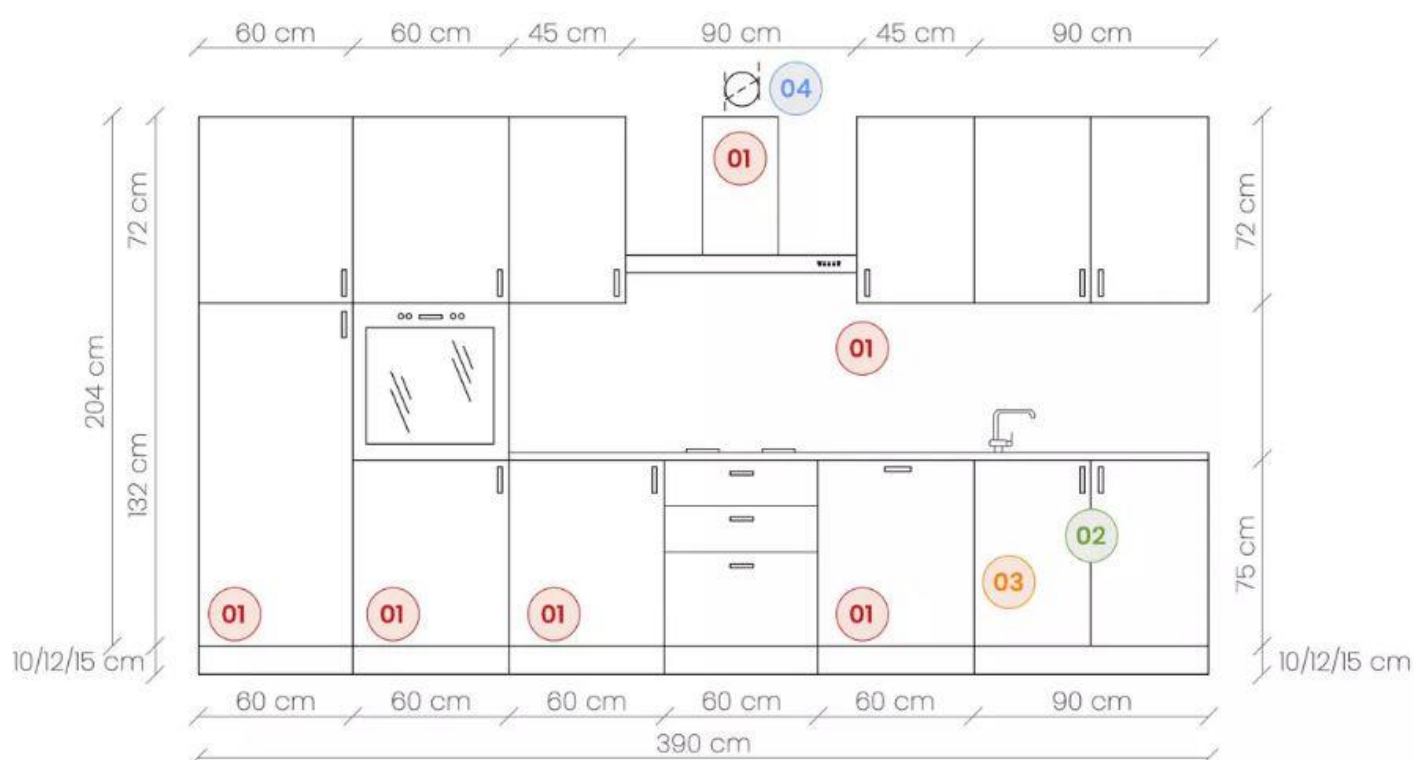
- RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA
- SCHIZZI E DISEGNI IN SCALA
- FOGLIO DI LAVORO CON DESCRIZIONE DELLE FASI

SECONDA PROVA - A

Disciplina: TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE

Una Azienda che produce cucine modulari deve produrre un lotto di 30 cucine componibili. Le dimensioni della parete in cui alloggiare l'arredo è di dimensioni 2.72 mt di altezza e 4,00 mt di larghezza massima sfruttabile. I blocchi modulari di cucina (dalla fascia piede fino altezza pensile) possono avere una altezza massima di 2.04 oltre fascia piede 10/12/15 cm, con profondità pensile 40 cm e profondità blocco di terra 60 cm.

ESEMPIO Tipo:



Rilievo misure e progetto cucina

SI CHIEDE DI:

1. Eseguire il disegno di prospetto, rappresentando tutti gli elementi progettati in opportuna scala, con quotatura (misure);
2. Eseguire la vista dall'alto dei soli blocchi DI TERRA;
3. Eseguire il processo produttivo di un solo SPORTELLO, realizzando il ciclo di produzione con schizzo, dimensioni e descrivendo lavorazioni, utensili e/o macchina utensile, tempi (redigere il foglio di lavoro);
4. Descrivere la scelta dei materiali, dei materiali legnosi, vetro e profili metallici adottati, gli elettrodomestici che verranno inseriti nella progettazione (frigo, forno, piano cottura, cappa, lavastoviglie, ..)
5. Definire un costo di commercializzazione del prodotto, tenendo conto del costo dei materiali, della manodopera, delle spese generali della azienda;
6. Eseguire un componente semplice della cucina presso il laboratorio tecnologico;

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconvolati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muoverci nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da dissepellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carthage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vizzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Il Documento del Consiglio di classe è stato elaborato, definito ed approvato all'unanimità in data 10.05.2023. Il Documento viene caricato sul Registro Elettronico e trasmesso alla segreteria didattica per la pubblicazione sul sito web dell'Istituto scolastico.

Il Consiglio di classe

Prof.ssa Maria Rosaria COZZA (Coordinatore)	
Prof. Francesco NASO	
Prof.ssa Carmen BOSCO	
Prof.ssa Rosamaria GRANO	
Prof. Saverio MONETTI	
Prof. Luciano LIMIDO	
Prof. Gaetano SCIORTINO	
Prof. ssa Cinzia GIOIA	
(in sostituzione della prof....., giusta nomina del 10.05.2022 prot. n.2334/U)	

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Marietta IUSI